GLI "OSCAR" DI CARLA BARBARINO

A "Speedy Gonzales" Doualla e coach Monti una targa per i risultati di oggi e domani

Carla Barbarino ora è un'allenatrice di riferimento per l'atletica a Santa Cristina e Bissone e nel basso Pavese, ma è nata a Lodi e da Lodi e dalla Fanfulla iniziò la propria parabola da atleta, che l'avrebbe portata a un argento e un bronzo agli Europei indoor con la 4x400 e a due titoli italiani Assoluti sui 400 ostacoli. L'ex azzurra, classe 1967, è abitualmente anche istrionica "voce" e volto delle manifestazioni legate allo sport di Santa Cristina: domenica è stata "regista" della premiazione di Kelly Ann Doualla, santangiolina campionessa e primatista europea Under 20 dei 100 metri, e del suo tecnico Walter Monti, sandonatese, effettuata da Paolo Casarin (ex arbitro di calcio, sandonatese pure lui) con la targa "Diritto al futuro", sempre all'interno dei riconoscimenti del Panathlon Club "Gianni Brera". «È un premio che tradizionalmente va a un atleta - ha spiegato Barbarino -, ma quest'anno ho voluto premiare il binomio velocista-allenatore perché Walter è un tecnico che sa preservare il talento. Ho vissuto i primi raduni nazionali a 15 anni, ho centrato l'ultima medaglia europea a 35 e purtroppo ho visto anche tante promesse giovanili mai sbocciate. Kelly è in ottime mani». Dalla vulcanica Barbarino Monti ha ricevuto anche una simpatica "spinta" a iniziare a scrivere un libro sulla velocità, mentre Doualla si è vista recapitare anche un pupazzetto di Speedy Gonzales, il personaggio dei cartoni animati che ispira anche la manifestazione di atletica giovanile organizzata dalla stessa Carla Barbarino a Santa Cristina, il "Meeting Speedy Gonzales". ■ C.R.



Da sinistra Monti, Casarin, Doualla e Barbarino